

ACCORDO DI COLLABORAZIONE AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA L. N. 241 DEL 1990, TRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E IL COMUNE DI FORLIMPOPOLI PER LA PROSECUZIONE E IL COMPLETAMENTO DEL PROGETTO PER LA COSTITUZIONE DI UN OSSERVATORIO LOCALE PER IL PAESAGGIO, NELL'AMBITO DELL'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE DELL'OSSERVATORIO REGIONALE PER LA QUALITÀ DEL PAESAGGIO ER.

(DGR n. 1634 del 16/11/2020)

La Regione Emilia-Romagna (in seguito denominata Regione), Codice fiscale 80062590379, con sede legale in Bologna, Viale Aldo Moro 52, rappresentata da Paolo Ferrecchi Direttore Generale alla Cura del Territorio e dell'Ambiente, che interviene nel presente atto in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 1634 del 16/11/2020;

e

il Comune di Forlimpopoli, con sede legale in Forlimpopoli (FC), Piazza Fratti 2, C.F. 80005790409, qui rappresentata dal Sindaco, dott.ssa Milena Garavini che interviene nel presente atto in esecuzione alla delibera di Giunta comunale n. 122 del 12/11/2020;

Premesso:

- con le DGR 1701 del 2016 e 61 del 2017 la Regione Emilia-Romagna, in attuazione dell'art. 68 della L.R. 24 del 2017 e in continuità con il previgente art. 40-duodecies della L.R. n. 20 del 2000, ha istituito l'Osservatorio regionale per la qualità del paesaggio ER (da qui in avanti Osservatorio regionale), che ha il compito di dare attuazione ai principi fissati dalla Convenzione Europea del paesaggio (CEP), aperta alla firma il 20 ottobre 2000 e ratificata con la L. n. 14 del 2006;
- l'Osservatorio regionale, per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali, si avvale del Comitato Scientifico, costituito con DGR n. 2060 del 2017;
- l'attività dell'Osservatorio regionale ha tra i suoi obiettivi quello di promuovere la nascita sul territorio di Osservatori locali per il paesaggio, come centri di interesse, di incontro e di confronto sul paesaggio come bene comune, in collaborazione tra gli Enti locali e la comunità di riferimento;
- in attuazione di questo, l'Osservatorio regionale, a seguito della Manifestazione di interesse destinata a Comuni o Unioni di Comuni o altri soggetti istituzionali che svolgono attività sul paesaggio, ha realizzato il progetto 'Occhi al Paesaggio!', svolto anche nel territorio del Comune di Forlimpopoli;
- il progetto ha l'obiettivo di sensibilizzare e accrescere la consapevolezza delle comunità sui temi della tutela e valorizzazione del paesaggio, in attuazione della Convenzione Europea del Paesaggio;
- il Comune di Forlimpopoli ha condiviso con l'Osservatorio regionale la volontà di realizzare un progetto di costituzione di un Osservatorio locale per il paesaggio, in continuità al progetto realizzato;
- l'Osservatorio locale per il paesaggio avrà come riferimento il territorio del Comune di Forlimpopoli e, in prospettiva quello di aree limitrofe ed estese secondo quanto stabilito negli obiettivi dell'Osservatorio;
- gli approfondimenti tematici e le attività del progetto potranno contribuire alla redazione del PUG in attuazione della LR 24 del 2017;

Considerato inoltre che la Regione e il Comune di Forlimpopoli:

- hanno riconosciuto di comune interesse attivare forme di collaborazione nel rispetto delle rispettive competenze istituzionali, finalizzate alla costituzione di un Osservatorio locale per il paesaggio nel territorio del Comune, per proseguire la riflessione sui temi affrontati e condividere e dare piena attuazione alla rete di relazioni già presenti sul territorio;
- hanno pertanto condiviso di realizzare una collaborazione istituzionale ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 e ss.mm. finalizzata a realizzare in maniera congiunta l'attività di cui si tratta;

Vista l'approvazione da parte del Comune di Forlimpopoli, con delibera del 12/12/2020 n. 122, di aderire alla proposta del presente Accordo, quale espressione della volontà di condividere il progetto di costituzione dell'Osservatorio locale con la Regione Emilia-Romagna, Osservatorio regionale per la qualità del paesaggio;

Dato atto che la collaborazione istituzionale ai fini del presente Accordo viene instaurata ai sensi dell'art. 15 della Legge 9 settembre 1990, n. 241, e dell'art. 5, comma 6, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50, sussistendone tutti i presupposti richiesti, tra i quali la compartecipazione alle spese da sostenere, l'interesse pubblico reciproco, la proprietà condivisa dei risultati raggiunti con il contributo di entrambi gli Enti alle attività, la condivisione in itinere delle varie fasi di attività e iniziative realizzate;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art 1

Oggetto dell'Accordo di collaborazione

L'Accordo disciplina la collaborazione tra la Regione, in particolare nell'ambito delle attività istituzionali dell'Osservatorio regionale per la qualità del paesaggio ER (da qui in avanti Osservatorio regionale), e il Comune di Forlimpopoli finalizzata alla costituzione dell'Osservatorio locale per il paesaggio per il territorio di competenza a proseguimento e completamento del processo partecipativo realizzato 'Occhi al paesaggio'.

La collaborazione istituzionale viene instaurata ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990 e dell'art. 5, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016, sussistendone tutti i presupposti previsti dalla normativa, inclusi l'interesse reciproco, la compartecipazione alla spesa da parte dei due contraenti, la proprietà condivisa dei risultati raggiunti con il contributo di entrambi gli Enti alle attività, la condivisione in itinere delle varie iniziative, la garanzia che le attività interessate da tale collaborazione sul mercato aperto siano minori del 20 per cento.

Le attività condivise sono dettagliate nel Documento Tecnico allegato al presente Accordo.

A tale progetto di investimento pubblico è stato assegnato il Codice Unico di Progetto (CUP) n. E79C17000160002.

Art. 2

Compiti del Comune di Forlimpopoli

Il Comune di Forlimpopoli si impegna alla costituzione dell'Osservatorio locale per il paesaggio nel proprio territorio fornendo la collaborazione necessaria:

- alla progettazione e definizione degli obiettivi e dei compiti dell'Osservatorio locale;
- alla messa in rete di relazioni con Enti e operatori pubblici e privati funzionali all'Osservatorio locale;
- all'organizzazione logistica dell'Osservatorio locale, mettendo a disposizione proprio

- personale, spazi, strutture e strumenti necessari;
- a mettere a disposizione del progetto la somma di Euro 7.500,00, quale compartecipazione alla realizzazione del progetto.

Il Comune di Forlimpopoli si impegna a far aderire l'Osservatorio locale per il paesaggio alla Rete regionale degli Osservatori locali per il paesaggio.

Art. 3 Compiti della Regione

La Regione, attraverso l'Osservatorio regionale, svolge il ruolo di supporto alla costituzione dell'Osservatorio locale per il paesaggio nel territorio del Comune di Forlimpopoli, e si impegna a:

- mettere a disposizione tutti i dati strumentali, le relazioni, gli studi, i contatti e le informazioni considerati necessari in riferimento all'oggetto dell'attività, in particolare la rete di relazioni con Enti e operatori pubblici e privati funzionale al progetto condiviso;
- destinare alla progettazione e realizzazione del percorso collaboratori esperti ed eventuali risorse materiali qualora risultassero necessarie (spazi fisici, stampa di materiali e prodotti se rientranti negli obiettivi dell'Osservatorio regionale);
- impegnarsi a coinvolgere i Servizi regionali o esperti esterni competenti nelle differenti tematiche fondamentali per l'attuazione del progetto, in coordinamento con il Comitato Scientifico dell'Osservatorio regionale, qualora sia necessario alla realizzazione del progetto stesso;
- riconoscere al Comune di Forlimpopoli, quale compartecipazione regionale alla condivisione del progetto risorse finanziarie per Euro 4.000,00 per l'anno 2020 e Euro 4.000,00 per l'anno 2021, per un totale di Euro 8.000,00, al fine di sostenere per la realizzazione delle attività oggetto del presente Accordo.

Art. 4 Tempi di realizzazione delle attività

Il presente Accordo ha validità dalla data della sua sottoscrizione fino al 30 settembre 2021, salvo eventuale proroga concessa previa adozione di apposito atto formale del Responsabile del Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica, dei trasporti e del paesaggio, a seguito di richiesta motivata del Comune di Forlimpopoli.

Alla sottoscrizione della stessa si provvede, a pena di nullità, con firma digitale, come indicato all'art. 15, comma 2bis, della Legge n. 241 del 1990.

Art. 5 Responsabili del progetto di costituzione dell'Osservatorio locale per il paesaggio

La Regione nomina quale Responsabile tecnico-scientifico del progetto la Dott.ssa Anna Mele, del Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica, dei trasporti e del paesaggio, Osservatorio regionale per la qualità del paesaggio ER, che avrà il compito di coordinare lo svolgimento delle attività previste dal Documento Tecnico allegato al presente Accordo.

Il Comune di Forlimpopoli individua l'Arch. Patrizia Pollini del VI Settore Edilizia Privata Territorio e Ambiente, quale Responsabile tecnico-scientifico e il Geom. Marco Zanetti quale referente tecnico per il V Settore Lavori Pubblici Patrimonio Progettazione del Comune di Forlimpopoli.

Art. 6

Compartecipazione regionale alla spesa, tempi e modalità di erogazione

L'importo massimo di compartecipazione alla spesa da parte della Regione per la realizzazione del Progetto è quantificato nella cifra totale di Euro 8.000,00, imputata sul Capitolo U02119 "SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE PER IL PIANO TERRITORIALE PAESAGGISTICO REGIONALE (ART.40 QUATER, L.R. 24 MARZO 2000, N.20 ABROGATA; L.R. 21 DICEMBRE 2017, N.24)" del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021, di cui Euro 4.000,00 imputate per l'anno di previsione 2020 e Euro 4.000,00 imputate per l'anno di previsione 2021, a titolo di copertura parziale delle spese di realizzazione del progetto condiviso.

L'importo massimo di compartecipazione alla spesa da parte del Comune di Forlimpopoli per la realizzazione del Progetto è quantificato nella cifra totale di Euro 7.500,00 da imputare interamente a spese di personale e spese correnti.

Le tipologie di spesa sulle quali il Comune di Forlimpopoli può chiedere alla Regione la compartecipazione alla copertura sono le retribuzioni/compensi a dipendenti/collaboratori coinvolti nell'attuazione del presente Accordo, e le spese di trasferta/missione degli stessi dipendenti/collaboratori finalizzate all'attuazione del Progetto congiunto, e per le ulteriori spese strettamente funzionali alla realizzazione del progetto di cui al Documento tecnico.

Alla liquidazione della compartecipazione regionale provvede il Responsabile del Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica, dei trasporti e del paesaggio, previa attestazione di congruità da parte del Responsabile tecnico-scientifico regionale di cui all'art. 5, secondo le fasi di lavoro meglio specificate nel Documento Tecnico e come qui di seguito distinte:

Fase 1- Progettazione e organizzazione del progetto di costituzione dell'Osservatorio locale per il paesaggio:

Termine per la conclusione della attività: **31 dicembre 2020.**

Totale risorse: Euro **6.000,00.**

Importo massimo di compartecipazione alla spesa da parte della Regione Emilia-Romagna: Euro 4.000,00 imputata sul Capitolo U02119 "SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE

PER IL PIANO TERRITORIALE PAESAGGISTICO REGIONALE (ART.40 QUATER, L.R. 24 MARZO 2000, N.20 ABROGATA; L.R. 21 DICEMBRE 2017, N.24)” del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021, per l’anno di previsione 2020;

Importo massimo di compartecipazione alla spesa da parte del Comune di Forlimpopoli: Euro 2.000,00 imputabili a spese di personale e spese correnti;

Fase 2- Costituzione dell’Osservatorio locale per il paesaggio;

Termine per la conclusione della attività: **30 settembre 2021;**

Totale risorse: **Euro 9.500,00.**

Importo massimo di compartecipazione alla spesa da parte della Regione Emilia-Romagna: Euro 4.000,00 imputata sul Capitolo U02119 “SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE PER IL PIANO TERRITORIALE PAESAGGISTICO REGIONALE (ART.40 QUATER, L.R. 24 MARZO 2000, N.20 ABROGATA; L.R. 21 DICEMBRE 2017, N.24)” del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021, per l’anno di previsione 2020;

Importo massimo di compartecipazione alla spesa da parte del Comune di Forlimpopoli: Euro 5.500,00 imputabili a spese di personale e spese correnti. ;

Al completamento di ciascuna delle fasi di attività, e comunque entro i 30 giorni solari dal termine fissato per il completamento di ogni fase, il Comune di Forlimpopoli dovrà presentare una relazione sulle attività svolte nel periodo di riferimento, corredata dal rendiconto delle spese sostenute, che dovrà essere trasmessa via PEC al Servizio regionale Pianificazione territoriale e urbanistica, dei trasporti e del paesaggio.

Le tipologie di spesa sulle quali il Comune di Forlimpopoli può chiedere alla Regione la compartecipazione alla copertura sono le retribuzioni/compensi a dipendenti/collaboratori/incaricati coinvolti nell’attuazione del presente Accordo, e le spese di trasferta/missione degli stessi dipendenti/collaboratori finalizzate all’attuazione del Progetto congiunto.

Nel caso venga concessa proroga ai sensi e nei limiti del precedente art. 4, le scadenze sopra stabilite subiranno modifiche che verranno puntualmente indicate nell’atto di proroga.

Art. 7

Proprietà dei risultati ed utilizzo dei materiali prodotti ed eventuale divulgazione

La Regione e il Comune di Forlimpopoli resteranno unici titolari dei risultati conseguiti nell’esecuzione delle attività di cui al presente Accordo. Nel caso di risultati conseguiti congiuntamente, gli stessi sono regolati dal regime della comunione, fatto salvo quanto previsto nel presente accordo.

Le Parti si riservano il diritto di utilizzare a titolo gratuito e senza vincoli o limiti di tempo, per soli scopi didattico scientifici ivi compresi la pubblicazione e presentazione al pubblico in maniera totale o parziale, tutti i prodotti dell’attività congiunta, impegnandosi in questo caso a dichiarare che le attività e i risultati sono stati realizzati nell’ambito delle attività oggetto della presente collaborazione.

Le informazioni scritte o orali espressamente e formalmente qualificate di carattere confidenziale e/o riservato, relative a titolo esemplificativo ma non esaustivo, a dati, informazioni, documenti e

tecnologie nella propria disponibilità, in qualsiasi supporto contenute, che sarà necessario condividere per l'esecuzione della ricerca sono e restano di proprietà esclusiva della parte che le ha fornite.

Le Parti si impegnano per sé e per il proprio personale a far uso delle informazioni in argomento esclusivamente per l'esecuzione delle attività e a non renderle note a terzi, sotto qualsiasi forma.

Le Parti si impegnano altresì a conservare con la massima cura e riservatezza tutte le informazioni, limitandone l'accesso al personale direttamente coinvolto nelle attività di esecuzione delle analisi.

Art. 8

Copertura assicurativa e disposizioni in materia di sicurezza e prevenzione

Le Parti si danno reciprocamente atto che:

- il personale partecipante alle attività previste dal presente accordo è assicurato contro gli infortuni sul lavoro e per i danni che possano derivare a terzi nell'esecuzione delle attività previste;
- il personale di ciascun contraente che si rechi nelle strutture della controparte, è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle stesse.

Art. 9

Garanzie e modifiche all'Accordo

Le Parti sono esonerate da ogni altro obbligo che non sia stato espressamente richiamato nel presente Accordo, né previsto dalla normativa vigente. Ogni patto aggiunto od ogni modificazione del presente Accordo dovrà essere approvato per iscritto dai contraenti nelle stesse forme del presente Accordo.

Art. 10

Risoluzione delle controversie

Le Parti si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero insorgere tra loro in dipendenza della presente Accordo.

In caso di assenza di una bonaria composizione, la risoluzione della controversia sarà sottoposta al Foro di Bologna.

Art. 11

Designazione quale responsabile esterno del trattamento di dati personali

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate e, quindi, ad acconsentire espressamente che i dati personali forniti, anche verbalmente o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente Accordo, sono da considerarsi riservati e saranno trattati esclusivamente per le finalità definite dall'Accordo.

Per dati personali si intendono:

- i dati, le informazioni e i contatti, ivi compresi quelli che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui si venga in possesso e comunque a conoscenza, tramite l'esecuzione dell'Accordo;
- il materiale originario o predisposto in esecuzione dell'Accordo.

L'obbligo di cui ai commi 1 e 2 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

Gli eventuali dati personali, contenuti nei documenti che dovessero essere visionati nell'ambito della presente Accordo, sono trattati ai sensi del [Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101](#) che adegua il [Codice in materia di protezione dei dati personali \(Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196\)](#) alle disposizioni del [Regolamento \(UE\) 2016/679 – GDPR](#).

Il Titolare del trattamento dei dati personali- per il Comune- è il Comune di Forlimpopoli, Piazza Fratti, n. 2, Forlimpopoli, 47034;

Il Titolare del trattamento dei dati personali per la Regione è la Giunta regionale, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, 40127.

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

Art. 12

Registrazione e imposta di bollo

Il presente Accordo firmato digitalmente in unica copia ai sensi della Legge n. 221/2012 sarà registrata esclusivamente in caso d'uso e tassa fissa ai sensi degli artt. 5 e 39 del D.P.R. n.131 del 26.04.1986 a carico della Parte interessata.

Trattandosi di Accordo tra Pubbliche Amministrazioni, ai sensi del Art. 16, allegato B del DPR 642/1972- Punto 16 il presente atto è esente da bollo.

Letto, approvato e firmato digitalmente ai sensi del comma 2-bis, dell'art. 15 della L. n. 241/1990.

Per la Regione Emilia-Romagna

Il Direttore Generale alla Cura dell'Ambiente e del territorio e Presidente dell'Osservatorio regionale per la qualità del paesaggio ER

Paolo Ferrecchi

Per il Comune di Forlimpopoli

Il Sindaco

Milena Garavini

Bologna,

DOCUMENTO TECNICO

A seguito dell'attività svolta con il progetto 'Occhi al paesaggio', in collaborazione con l'Osservatorio regionale per la qualità del paesaggio ER (da qui in avanti Osservatorio regionale), si ritiene di comune accordo proseguire e concludere il processo di costituzione dell'Osservatorio locale per il paesaggio per il territorio del Comune di Forlimpopoli. L'attività svolta nel 2020, infatti, ha visto la piena collaborazione dell'Amministrazione del Comune, che ha contribuito con la messa a disposizione sia di sedi, personale e conoscenze tecniche, sia della rete di relazioni con i soggetti presenti sul territorio che a vario titolo sono interessati ai temi toccati, ai quali è stato chiesto di partecipare alle fasi del progetto.

Il Percorso ha avuto infatti l'obiettivo di sensibilizzare e accrescere la consapevolezza delle comunità sui temi della tutela e valorizzazione del paesaggio, in attuazione della Convenzione Europea del Paesaggio.

Il Documento tecnico ha l'obiettivo di dettagliare le fasi di progressivo avanzamento di costituzione dell'Osservatorio locale per il paesaggio (da qui in avanti Osservatorio locale) che avrà come territorio di riferimento l'intero Comune.

OBIETTIVI

Obiettivo del progetto è la costituzione dell'Osservatorio locale per il paesaggio del Comune di Forlimpopoli.

Le azioni dell'Osservatorio locale saranno indirizzate alla valorizzazione del paesaggio locale in attuazione della Convenzione europea del paesaggio. Ai fini della continuazione del processo partecipativo 'Occhi al paesaggio' le azioni saranno tese anche a promuovere nella cittadinanza la consapevolezza verso i temi del valore del paesaggio nel territorio.

Si ritiene, infatti, che questo organismo possa fungere da collante tra tutti i soggetti istituzionali e non che hanno interesse a dare valore al paesaggio del territorio dell'Unione, tenendo conto delle criticità caratteristiche dello stesso.

Sarà possibile, in questo modo, riunire e quindi sensibilizzare e aumentare la consapevolezza di tutti i soggetti (Enti, attori territoriali, l'intera comunità) in una reciproca attenzione verso il territorio, il suo paesaggio, le sue criticità.

Infatti, l'attenzione dell'Osservatorio locale sarà indirizzata a tutti gli aspetti del paesaggio (naturali, geomorfologici, culturali, economici, sociali, demografici,..) nell'ambito della Convenzione europea del paesaggio e della Raccomandazione CM/Rec (2008)3 del Comitato dei Ministri d'Europa che ha dato alla stessa. La Raccomandazione, in specifico, ritiene che l'istituzione di Osservatori del Paesaggio, quali centri, istituti o consorzi di enti per l'osservazione delle dinamiche che interessano il paesaggio, soprattutto nell'ottica della cooperazione internazionale e del confronto di esperienze, sia fondamentale per l'accrescimento della sensibilizzazione della società civile, delle organizzazioni private e delle autorità pubbliche verso il valore dei paesaggi, il loro ruolo e la loro trasformazione, e per la promozione della conoscenza degli specialisti, della pubblica amministrazione, e dell'intera società civile verso le attività di valorizzazione, salvaguardia, gestione e pianificazione del paesaggio.

Si ritiene necessario che questo organismo, proprio per la visione olistica che si intende assumere verso il paesaggio, debba prestare la propria attenzione a tutti gli aspetti territoriali presenti, caratteristiche dell'intero territorio dell'Unione, di cui diventa riferimento.

Inoltre, le attività dell'Osservatorio locale saranno funzionali agli approfondimenti necessari per dare attuazione alla L.R. n. 24 del 2017, in quanto perfettamente collegati alla conoscenza delle dinamiche territoriali.'

PROCESSO DI COSTRUZIONE DELL'OSSERVATORIO LOCALE

Le attività finalizzate alla costruzione dell'Osservatorio locale si suddividono in due Fasi. Per ciascuna Fase, si individuano le risorse di personale e di eventuali attrezzature messe a disposizione per l'attuazione della attività.

Fase 1.

Progettazione e organizzazione del progetto di costituzione dell'Osservatorio locale per il paesaggio.

In primo luogo, è necessario dare vita alle azioni preliminari per la costituzione dell'Osservatorio locale, tra le quali l'individuazione delle persone coinvolte.

Per quanto attiene il Comune, questa metterà a disposizione del proprio personale il quale avrà il compito di coordinare il progetto nei confronti dei soggetti esterni da coinvolgere e di reperire/gestire gli strumenti che saranno individuati come funzionali all'attività, nonché di predisporre ed elaborare l'attività amministrativa di competenza finalizzata all'attuazione del progetto.

Il personale che il Comune si impegna a coinvolgere in questa fase del progetto sarà costituito da:

- n. 2 unità del Settore Edilizia Privata, Territorio e Ambiente per 24 h/mese;
- n. 1 unità del Settore Lavori Pubblici, Patrimonio e Progettazione per 12 ore/mese.

I soggetti esterni, Enti e operatori pubblici e privati funzionali all'attività dell'Osservatorio locale saranno individuati sulla base degli aspetti istituzionali e della rete di relazioni con i soggetti presenti sul territorio a vario titolo interessati ai temi toccati; si ritiene opportuno coinvolgere in questa fase soggetti tra gli enti e istituzioni già in parte coinvolti ed operanti in progetti che riguardano i temi della valorizzazione del Fiume Ronco – Bidente e dell'Area Naturalistica dei Meandri del Fiume Ronco.

In particolare, obiettivo della prima fase è l'impegno all'azione nei confronti degli altri Comuni perché entrino nell'Osservatorio. A tal fine si individuano in primis i Comuni di Forlì e Meldola, i quali avevano già formalmente manifestato la volontà di aderire al progetto sull'Osservatorio; inoltre il Comune di Bertinoro in quanto già coinvolti in tavoli di discussione sulle politiche di valorizzazione dell'area naturalistica dei meandri del Fiume Ronco. In questa fase sarà inoltre verificata l'opportunità di procedere anche al coinvolgimento dei restanti Comuni della Vallata del Bidente, nonché di procedere trasversalmente anche al coinvolgimento dei Comuni di Predappio e Castrocaro Terme- Terra del Sole, stante l'Accordo Territoriale tra i Comuni di Forlimpopoli, Bertinoro, Castrocaro Terme e Terra del Sole, Predappio, Meldola e la Provincia di Forlì-Cesena, per la predisposizione in forma coordinata dei Piani Urbanistici Generali della cintura forlivese, ai sensi della L.R. n. 24/2017", approvato con atto della Giunta Comunale n. 62 del 11/06/2020;

I soggetti sopra indicati, che parteciperanno alla fase di progettazione, potranno entrare a far parte della struttura dell'Osservatorio locale stesso, condividendone gli obiettivi.

I soggetti che aderiscono all'Osservatorio locale, inizieranno in questa fase un confronto finalizzato alla prima individuazione degli obiettivi e degli oggetti d'attenzione dell'Osservatorio locale e degli organi che si intende costituire per il suo funzionamento, in quanto tali decisioni devono essere il frutto della condivisione (per la seconda fase) sul territorio con tutti i soggetti interessati, fermo restando il coordinamento da parte del Comune.

Proprio nella considerazione dell'importanza della condivisione di temi e obiettivi, si ipotizza che sarà necessario individuare, in questa fase uno o più figure in grado di supportare il Comune nella realizzazione del tavolo di confronto, e degli obiettivi e programmi, individuabili nelle seguenti competenze:

- facilitatore delle relazioni istituzionali e non, con il compito di raccordare le esperienze in atto, nonché di attivare le necessarie forme di comunicazione e partecipazione;
- specialista ambiente – paesaggio in grado di delineare gli “oggetti” da “osservare” in ragione delle finalità del progetto.

Questa fase si svilupperà da NOVEMBRE 2020 a dicembre 2020 e avrà come obiettivo finale:

- la redazione di un protocollo o documento preliminare di prima condivisione tra i soggetti individuati degli obiettivi del progetto e delle linee di lavoro per la costituzione dell'osservatorio da seguire per la fase 2, con l'associata attività amministrativa.
- L'avvio di attività propedeutiche alla assegnazione di eventuale incarico di collaborazione per la figura/figure sopra individuate;

In questa fase sarà coinvolto anche l'Osservatorio regionale, per quanto necessario o opportuno.

Fase 2.

Costituzione dell'Osservatorio locale per il paesaggio.

La seconda fase del progetto ha come obiettivo la concreta costituzione dell'Osservatorio locale e la eventuale raccolta formale delle adesioni dei vari soggetti istituzionali che saranno coinvolti.

Il coordinamento dell'Osservatorio da parte del Comune si esplicherà anche nella condivisione con i soggetti che collaboreranno alle attività degli obiettivi e delle azioni dell'Osservatorio locale, che potranno contribuire alla individuazione delle azioni da inserire nel Programma delle attività, che, successivamente alla costituzione formale all'Osservatorio regionale, sarà presentato ai fini della adesione alla Rete degli Osservatori locali per il paesaggio. Le azioni condivise saranno indirizzate alla valorizzazione del paesaggio locale in attuazione della Convenzione europea del paesaggio e degli indirizzi indicati dall'Osservatorio regionale.

Sarà necessario individuare e condividere il modello/struttura da attribuire all'Osservatorio locale, le modalità di costituzione/nomina e le competenze assegnate. Inoltre, sarà da condividere una carta/statuto o simile dell'Osservatorio locale, e fissare le modalità di funzionamento, fermo restando che il Comune dovrà essere l'istituzione di coordinamento dell'organismo.

Ai fini del suo funzionamento, sarà determinata l'organizzazione logistica dell'Osservatorio locale, con il reperimento e la destinazione di spazi adeguati, in locali del Comune ovvero messi a disposizione da parte di altri soggetti per i fini dell'Osservatorio locale, e stabilire gli strumenti e il personale dedicato necessari al suo funzionamento.

Infine, verranno predisposti gli atti amministrativi necessari alla costituzione dell'Osservatorio locale, la cui approvazione seguirà le regole Statutarie del Comune.

A seguito della costituzione formale, sarà predisposto un evento o una giornata celebrativa che avrà l'obiettivo di comunicare alla cittadinanza la nascita dell'Osservatorio locale, la presenza dei soggetti che l'organismo riunisce, gli obiettivi e le azioni programmate. Le modalità dell'evento potranno essere decise soltanto successivamente, sulla base delle attività in pubblico che si potranno realizzare a quella data.

Verrà realizzato materiale pubblicitario e comunicativo, che potrà essere utilizzato sia per la riuscita dell'evento di comunicazione, sia per le attività di comunicazione che l'Osservatorio regionale dovrà realizzare anche in futuro per comunicare le azioni specifiche svolte.

La seconda fase avrà anche lo scopo di individuare, in accordo con Regione, le modalità digitali più adatte ed opportune alla più ampia comunicazione, gestione e diffusione delle attività, per la partecipazione all'Osservatorio, (ad esempio un sito internet dedicato e/o pagina Facebook e/o altro...);

La necessità di realizzare azioni come quelle appena descritte rendono evidente l'opportunità di individuare un soggetto che supporti il Comune nelle attività di comunicazione dell'Osservatorio locale, sia per l'evento o gli eventi, sia nella complessa attività di creazione e gestione della immagine multimediale, come già richiamato per la prima fase.

Il personale che il Comune si impegna a coinvolgere in questa fase del progetto sarà costituito da:

- n. 2 unità del Settore Edilizia Privata, Territorio e Ambiente per 18 ore mese h/mese;
- n. 1 unità del Settore Lavori Pubblici, Patrimonio e Progettazione per 9 ore/mese.

Altre risorse messe in campo dal Comune:

- auto di servizio per eventuali riunioni sul posto;
- materiale pubblicitario e comunicativo;
- evento/i di inaugurazione dell'Osservatorio locale;
- strumentazione e materiali funzionali alle attività che verranno definite;

Le attività previste sono quelle necessarie a formalizzare l'Osservatorio e, quindi, i ruoli al suo interno, le attività iniziali e le modalità di comunicazione, arrivando anche ad ipotizzare una "Agenda preliminare" del primo Biennio.

Questa fase si svilupperà da gennaio 2021 a settembre 2021.

Le fasi sopra dettagliate potranno subire modifiche o rimescolate/riorganizzate nei contenuti e sequenza, a seguito della condivisione con gli altri soggetti interessati ed allo sviluppo delle singole fasi/attività, fermo restando l'obiettivo finale nella costituzione dell'Osservatorio locale e nei tempi, che seguiranno le indicazioni dell'art. 6 dell'Accordo.

Cronoprogramma e compartecipazione degli Enti

Le attività funzionali alla realizzazione del progetto comune tra la Regione e il Comune di Forlimpopoli sono così programmate:

PERIODO	ATTIVITA'	SPESE SOSTENUTE
DA NOVEMBRE 2020 A DICEMBRE 2020	Individuazione del personale interno al Comune dedicato (per tempi/settimana decisi dal Comune) e degli strumenti necessari	
	Individuazione dei soggetti territoriali (Enti, associazioni, organismi territoriali, gruppi di volontariato, ...) interessati al progetto e avvio di un tavolo di confronto per la partenza del progetto.	
	Attivazione azioni di coinvolgimento per gli altri Comuni come sopra individuati.	
	Attività propedeutiche alla individuazione di un soggetto esperto in facilitazione – comunicazione e/o esperto in paesaggio	
	Prima individuazione degli oggetti da osservare in rapporto alle caratteristiche del territorio e contestuale prima definizione degli obiettivi	
	Confronto per la condivisione tra i soggetti individuati degli obiettivi del progetto e delle linee di lavoro per la costituzione dell'osservatorio.	
	Avvio delle pratiche amministrative per la realizzazione del progetto	
TOTALE CONTRIBUTO RER		4.000,00 euro
TOTALE CONTRIBUTO COMUNE		2.000,00 euro
TOTALE SPESE FASE 1		6.000,00 euro
DA GENNAIO 2021 A SETTEMBRE 2021	Eventuale raccolta dell'adesione formale dei Comuni interessati alla costituzione	

	dell'Osservatorio	
	Condivisione con il tavolo di confronto degli oggetti e degli obiettivi dell'Osservatorio locale	
	Definizione del modello/struttura dell'Osservatorio locale e delle persone che gestiscono l'Osservatorio locale	
	Definizione di un programma biennale delle attività (Agenda 2021-2022)	
	Costituzione formale dell'Osservatorio locale con scelta del nome dell'Osservatorio e della sede	
	Individuazione e realizzazione degli strumenti per la comunicazione e la partecipazione dell'Osservatorio (es. logo, sito internet, pagina Facebook, etc....)	
	Organizzazione evento di presentazione/comunicazione alla cittadinanza	
TOTALE CONTRIBUTO RER		4.000,00 euro
TOTALE CONTRIBUTO COMUNE		5.500,00 euro
TOTALE SPESE FASE 2		9.500,00 euro
TOTALE CONTRIBUTO RER		8.000,00
TOTALE CONTRIBUTO UNIONE		7.500,00
TOTALE PROGETTO 2020-2021		15.500 euro